

Terza secondaria di I grado

Io, Tu, noi

❖ Conoscenza, esperienza, relazionalità



❖ La Chiesa popolo di Dio

Il Battesimo

I Paesi del mondo, anche se di lingue e culture diverse, uniti nelle fede in Cristo Gesù

Galati 3,28

Ottobre/Gennaio

❖ Pentecoste-Amore



Prendersi cura degli altri



❖ Esperienze di carità

Gesti di aiuto



La missionarietà



Il dialogo e l'incontro



L'edificazione della pace



Carità

Febbraio/Maggio

Scheda n.2 (n.2 incontri)

Percorso di catechesi per la classe III Secondaria di I grado

Obiettivo: *La conoscenza di Gesù diventa esperienza nella mia vita, inserita nella Chiesa*

ASCOLTO (brano biblico, canzone, storie di amicizia)



RIFLETTO



CONDIVIDO



MOMENTO DI PREGHIERA



Io, Tu, noi



Ipotesi di incontri

La Chiesa, popolo di Dio (*n.2 incontri*)

Obiettivo: **La conoscenza di Gesù diventa esperienza nella mia vita,
inserita nella Chiesa**

Incontro n.1

Pinocchio, come sappiamo, cade nell'inganno del gatto e la volpe (come Adamo ed Eva).

La promessa di avere tutto !
È, poi, inseguito dagli assassini (sempre il gatto e la volpe) e avviene il primo incontro con la Bambina dai capelli turchini (che può rappresentare la Chiesa o Maria, speranza di salvezza).



Gli assassini catturano Pinocchio e lo impiccano alla
«Quercia grande»

L'impiccagione di Pinocchio alla Quercia grande può rappresentare una specie di rivisitazione del Vangelo. Nel lamento di Pinocchio - «O babbo mio, se tu fossi qui» - ci pare quasi di sentire il grido di Gesù sulla croce: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato» (*Mt 27, 46*)

La Fata

Turchina...cioè la

Chiesa...cioè Maria

Nel racconto fa ingresso una
persona prima assente, una
donna. Non possiamo che
pensare a Maria, la Madre di
Dio, definita da S. Ambrogio
«figura della Chiesa»
(*LG 63*)





Il colore dei capelli della bella Fata, turchini, richiama il colore del cielo e il colore del manto di Maria, nell'iconografia classica

La Fata Turchina,
affacciata alla
finestra, vide
Pinocchio appeso
all'albero.
Sembrava già morto.



Si impietosì e lo portò in casa.
Chiamò, quindi, a consulto, quattro
medici. Pinocchio si riprende e
piange amaramente.
È un nuovo inizio. Da morto (morte,
anzitutto, interiore) torna a vivere.

Pinocchio, però, ha bisogno di prendere una medicina «amara» per guarire (analogia con il sacramento della **Riconciliazione**); egli, inizialmente, rifiuta. Ritorna l'orgoglio e la presunzione di farcela da solo, senza riconoscere la propria debolezza.

Alla fine, per paura della morte che gli viene prospettata, accetta di prendere la medicina. Guarito, esclama: «Mi ha rimesso al mondo» e, poi, aggiunge: «Mi rammenterò». L'importanza della memoria. Gesù dice: «Fate questo in **memoria** di me» (Lc 22, 19)



Momento di
preghiera



Incontro n.2

«Rimesso al mondo», dopo aver raccontato tante bugie alla Fata (il naso lungo), Pinocchio riacquista la libertà.

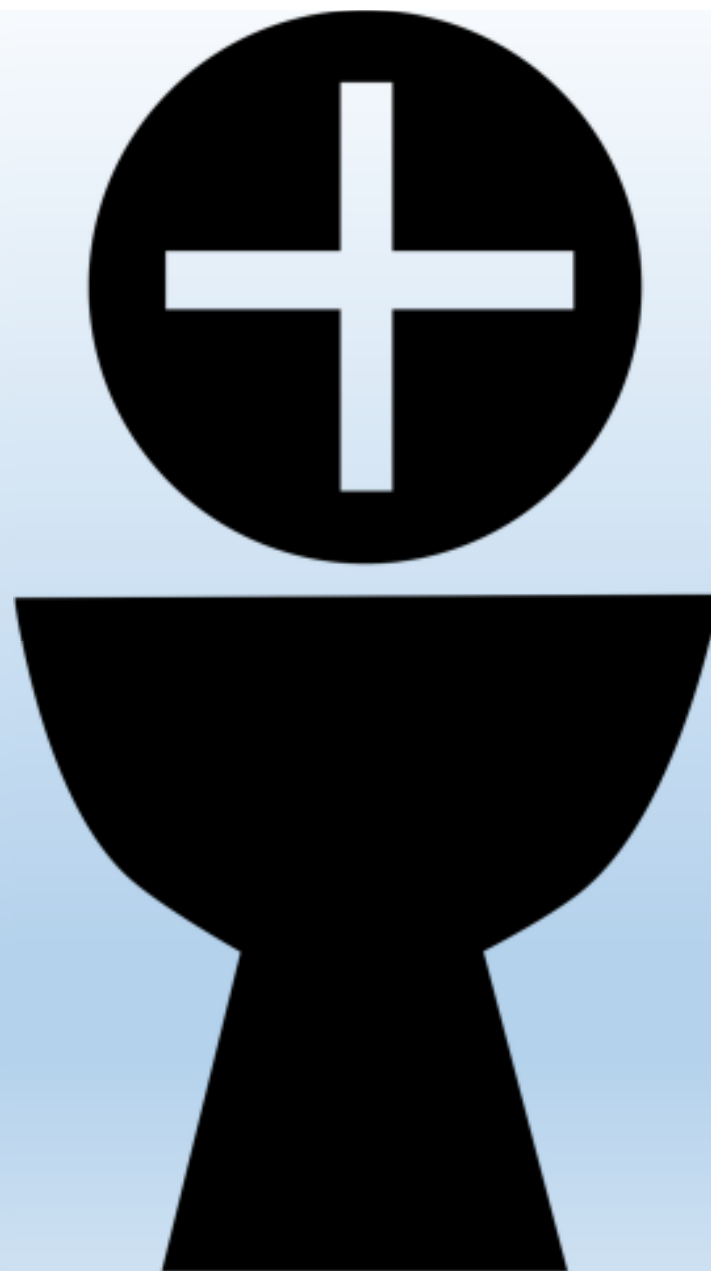
I **sacramenti** sono i segni con cui Dio raggiunge gli uomini di tutti i tempi.

La misericordia entra nel tempo e nello spazio attraverso un elemento materiale.

La Chiesa,
attraverso i
Sacramenti, ti
rimette al
mondo !



Pensiamo
all'**Eucaristia**



Un Santo dei nostri tempi: il
giovane beato **Carlo Acutis**.
Conosciamolo e visitiamo la
sua mostra sui miracoli
eucaristici...



<http://www.miracolieucaristici.org/it/Liste/list.html>

Momento di
preghiera

